

RISPOSTE AI QUESITI

“Fornitura n° 2 Spazzatrici per piazzali aeroportuali e piste presso gli Scali di Firenze e Pisa” CIG 75073361A7

Disclaimer

Le risposte ai quesiti che non attengono a chiarimenti sugli atti di gara, ma della normativa o con i quali si chiedi di anticipare la verifica della sussistenza dei requisiti di qualificazione in capo ai richiedenti, non sono vincolanti per i concorrenti né per l'ente aggiudicatore e non comportano assunzione di responsabilità da parte di Toscana Aeroporti SpA.

1) Come indicato dall'art. 47 del Dpr 445/2000, si chiede cortese conferma che le dichiarazioni ex comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016, come rinnovato dal D. Lgs 56/2017, possano essere rese dal legale rappresentante dell'O.E. concorrente, quindi per se e ed in nome e per conto di terzi;

Risposta: Sì, il Concorrente può presentare una dichiarazione unica, ai sensi del DPR 445/2000, a firma del Legale rappresentante o di soggetto munito dei necessari poteri, resa – per quanto a conoscenza del dichiarante - per conto di tutti i soggetti gravati dall'obbligo dichiarativo, come sopracitati. In detto caso, è necessaria l'indicazione dei nominativi per conto dei quali viene resa la dichiarazione.

2) Allo stesso modo, in caso di avalimento da parte di altro O.E., costituito in SPA o equivalente ma con meno di 4 soci, si chiede che anche in tal caso le eventuali dichiarazioni ex comma 3 art. 80, possano essere tutte rese da parte del Legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, per se e per conto degli eventuali terzi.

Risposta: Vedasi risposta al quesito n.1

3) Dovendo indicare, nelle dichiarazioni ex comma 3 dell'art. 80, un cospicuo elenco di soggetti, si chiede se i modelli necessari al completamento delle buste di gara siano disponibili in formato “word”.

Risposta: No, non è possibile fornire tali documenti nel formato richiesto.

4) In relazione alle buste nn° 1,2 e 3, si chiede se, all'esterno delle stesse, si debba o meno indicarsi – non essendo precisato – l'oggetto della gara nell'identica accezione prevista per il plico che le contiene (ovviamente senza la dicitura “non aprire”);

Risposta: Sì

5) In relazione al punto n°10 del Disciplinare di Gara, si chiede se il punto possa dirsi ugualmente soddisfatto dalla produzione di visura della competente CCIAA in corso di validità.

Risposta: Si

6) Prodotto equivalente

Posto che le specifiche tecniche indicate nella documentazione di gara (cfr. Capitolato Tecnico), identificano inequivocabilmente un unico e specifico prodotto, con ciò impedendoci di presentare una nostra offerta per un prodotto a quello equivalente, si chiede, anche sulla scorta di quanto disposto dalla normativa in tema di appalti (cfr. art 68 D. Lgs. 50/2016), di chiarire che saranno parimenti valutate tutte le offerte "equivalenti" rispetto alle indicazioni dettate nella documentazione di gara richiamata poco sopra.

Ciò in quanto, ferme restando la funzionalità e le prestazioni, le nostre attrezzature differiscono su alcuni aspetti tecnici e scelte costruttive tra le quali si tengono ad evidenziare le seguenti:

- gruppo spazzante: il nostro progetto prevede che lo stesso sia collegato tra gli assi del veicolo e non posteriormente. Tale soluzione, di certo migliorativa, rende il veicolo più compatto, il gruppo è protetto da urti accidentali in manovre e lascia la parte posteriore del mezzo libero per il montaggio della barra magnetica così che tutto l'allestimento resti in sagoma del veicolo. Inoltre, le spazzole laterali lavorano a ridosso della bocca di aspirazione e non a distanza, come nel caso del gruppo aspirante posteriore.
- Il gruppo spazzante prevede la possibilità di aspirare solo liquidi, senza necessità di sostituzione con altro gruppo specifico rendendo quindi le operazioni rapide e sicure senza alcun intervento da parte degli operatori
- Indicatore ottico consumo del rullo: non prevediamo tale indicatore poiché il rullo è ben visibile dall'operatore e dagli addetti alla manutenzione e non si tratta di certo di un elemento di "rapido consumo"
- Motore ausiliario: la nostra spazzatrice prevede un motore di ultima generazione (Stage4) con prestazioni molto elevate in fatto di emissioni, consumi e contenimento del rumore. Questo richiede potenze e cilindrata leggermente diversi dalla richiesta di capitolato (210 kw - 7.700 cc) fatte comunque salve le relative prestazioni.
- Spazzole laterali: la pressione delle stesse è regolabile dalla cabina di guida ma l'inclinazione, volutamente, è regolabile con appositi sistemi in corrispondenza delle spazzole stesse, onde scongiurare un accidentale improprio utilizzo delle stesse da parte dell'operatore. L'automezzo, inoltre, è dotato di un sistema che regola automaticamente l'assetto in base alla pavimentazione, così da garantire un'aderenza al suolo sempre ottimale ed evitando nel contempo un suo utilizzo improprio nonché una conseguente precoce usura delle spazzole.
- Quadro comandi da rimuovere: il sistema PSS di cui la nostra spazzatrice è dotata, consente una programmazione e una gestione dei parametri del veicolo con la massima semplicità e comodità dalla postazione di guida senza alcuna necessità di dover " smontare e rimontare " nulla.
- Barra calamitata: premesso che la stessa può essere anche montata sulla piastra DIN anteriore del veicolo, per le ragioni e motivazioni su esposte, la stessa potrebbe essere montata posteriormente al veicolo così da tenere tutto l'allestimento in sagoma con l'autotelaio.

Risposta: In conformità al citato art. 68 comma 6 del D.lgs. 50/2016, ove le caratteristiche tecniche indicate nel Capitolato non siano sostituibili - in quanto strettamente indicative della tipologia di prodotto necessario alla Stazione Appaltante - vale il principio dell'equivalenza se le diverse specifiche tecniche proposte dall'offerente risultino, comunque, parimenti funzionali alla cura dell'interesse della Stazione Appaltante medesima.

7) Centri Assistenza

In merito ai centri di assistenza, il cui "peso" in termini di punteggio è pari a ben 15 punti, posto che "qualche concorrente" potrebbe indicarne 3 (e magari anche di più!), senza tuttavia che ciò garantisca l'effettiva preparazione tecnica sul prodotto specifico e, altresì, che viene richiesto un rapporto di collaborazione minimo biennale (anch'esso requisito che in automatico non offre certezza dell'effettività di un'adeguata preparazione e competenza tecnica sul prodotto), chiediamo - se possibile - che venga chiarita anche l'ammissibilità dell'indicazione di nominativi di officine qualificate - prescindendo dal termine biennale di collaborazione - che, pur avendo una sede fisica oltre i 40 km richiesti, possano garantire sul posto, mediante carri officina opportunamente attrezzati, un'assistenza qualificata equivalente a quella di un'officina di fatto posta a "km 0".

Risposta: Le Officine indicate devono essere Centri riconosciuti.

8) Caratteristiche incongruenti sulle cubature

Si chiede chiarimento in ordine ai dati contraddittori rilevati nella documentazione di gara (cfr. Capitolato Tecnico) in ordine alle cubature specificamente previste per la cassa e per i serbatoi acqua: nella prima pagina del documento si legge che la "...serbatoio per il particolare di capacità \geq 7500 litri" (quindi maggiore o uguale a 7,5 mc), in quarta pagina, invece, "...capacità totale (o lorda) non inferiore a m³ 9,5..." , quindi maggiore o uguale a 9,5 mc.

Allo stesso modo, in prima pagina viene indicata una volumetria del Serbatoio acqua pari a 1.500 litri, mentre in quarta pagina la stessa passa a 2.000 litri.

Risposta: Trattasi di refuso di stampa. Valgono i valori più bassi 7500 per il cassone e 1500 per l'acqua.

9) In merito ai termini di consegna, siamo a richiederVi se, qualora uno dei due mezzi fosse consegnato prima dell'altro, fosse ammessa una riparametrazione dei giorni di riduzione in base alla media tra le due consegne differite. A titolo esemplificativo ove un mezzo fosse consegnato con una riduzione di giorni 30gg e l'altro con una riduzione di giorni 10, riparametrando i giorni di riduzione può essere corretto, e accettato da Voi Stazione Appaltante, stimarli in 20 gg in totale?

Risposta: Ai fini dell'attribuzione del punteggio si prenderà in considerazione il tempo di riduzione minore perché quello sarà il tempo in cui entrambe le spazzatrici saranno consegnate.

10) Al punto A del Modello Offerta Tecnica si chiede di indicare il n. di unità di spazzatrici di pari capacità vendute nel triennio 2015-2017. Vista la peculiarità dei mezzi aeroportuali e visto il Vs. esplicito richiamo nel Disciplinare di Gara alla pag. 8 punto B) Capacità Tecnica in cui indicate che le n.10 spazzatrici con caratteristiche analoghe siano state vendute ad Aeroporti, chiediamo conferma che anche nell'Offerta Tecnica si debbano indicare esclusivamente le Spazzatrici di pari capacità vendute ad Aeroporti.

Risposta: Si

11) Al punto B del modulo Offerta Tecnica "assistenza tecnica territorio Italiano", si richiede se a comprova di quanto dichiarato debbano essere presentati contratti e fatture attestanti le relazioni tra i centri di assistenze e l'offerente.

Risposta: Si

12) Al punto 5 del capitolato tecnico viene richiesto di prevedere un impianto idraulico dedicato alla movimentazione di accessori quali spazzole a rullo o lame sgombraneve. Al fine di prevedere un impianto idraulico di potenza adeguata chiediamo di conoscere la misura indicativa della spazzola a rullo che intendete movimentare.

Risposta: La spazzola è della Aebi Schmidt modello VKS4H/3.400 con le seguenti caratteristiche:

- Larghezza 3400 mm;
- Larghezza di lavoro a 32° 3000 mm;
- Materiale spazzola polipropilene
- Diametro spazzola 800 mm;
- Velocità 0-500 rpm;
- Azionamento idraulico;

La spazzola richiede i seguenti requisiti per l'impianto idraulico della spazzatrice:

- Piastra DIN gr.5;
- Impianto idraulico con almeno 150 lt/min. a 200 bar;
- Pannello di controllo e comando in cabina.

13) Al punto del Capitolato Tecnico viene richiesta la presenza di un sistema di erogazione liquido disgregante per De-icing (serbatoio indipendente di almeno 150 litri); tale sistema è sicuramente molto utile in attrezzature prive di una specifica unità aspirante per i liquidi per agevolare l'aspirazione dei suddetti liquidi da parte di tradizionali sistemi di aspirazione. Essendo la ns.

macchina attrezzata, come da Vs. specifica richiesta di un'unità specifica e studiata ad uopo, tale sistema ulteriore risulterebbe superfluo, con evidenti costi di gestione e manutenzione ulteriori da parte Vs. Chiediamo la conferma di poter considerare tale attrezzatura pertanto opzionale e non compresa nelle specifiche minime richieste dal Capitolato Tecnico

Risposta: Non è opzionale, la spazzatrice deve garantire una elevata capacità di aspirazione dei fluidi antighiaccio aeromobili tenuto conto dell'elevato grado di viscosità dei fluidi impiegati.

14) Al punto 4 del Capitolato Tecnico viene richiesto che la colorazione della macchina sia Colore giallo (RAL 1023), chiediamo la possibilità di poter offrire in alternativa il Colore Arancio (RAL 2011), colorazione standard per le ns. macchine aeroportuali, già fornite in molti altri aeroporti nazionali ed internazionali, colorazione che ovviamente risponde a tutte le esigenze di visibilità e sicurezza necessarie in ambito operativo.

Risposta: La colorazione gialla (RAL1023) è richiesta per uniformità del parco mezzi del gestore secondo nuove raccomandazioni EASA, recepite nel manuale di aeroporto.

15) Al punto 12 del paragrafo "dimensioni Ingombro e misure operative" viene richiesta la possibilità di inclinare idraulicamente le spazzole laterali con comando in cabina. Vi chiediamo di verificare se tale caratteristica sia a voi necessaria in quanto in genere tale richiesta è tipica di spazzatrici stradali che vengono utilizzate su manti stradali non uniformi e non tipiche di spazzatrici aeroportuali. I dispositivi relativi alla possibilità di inclinare le spazzole laterali da cabina, inoltre mal si sposano con le elevate velocità di utilizzo tipiche delle spazzatrici aeroportuali.

Risposta: La possibilità di inclinare idraulicamente le spazzole laterali con comando in cabina non è vincolante.

Si precisa che le risposte fornite ai quesiti entrano a far parte integrante e sostanziale degli atti di gara.